



REGIONE
PUGLIA

Allegato C1 al N. 5868
del Repertorio e al N. 3579
della Raccolta.



Allegato 5B - Schema di regolamento interno

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto "Innovazioni per il miglioramento produttivo della cipolla di Margherita IGP" acronimo CIPOMAR del Gruppo Operativo (di seguito GO) CIPOMAR, istituito ai sensi della Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia.

La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del GO, la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO.

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l'ambito d'intervento dei GO;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell'Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO DEL GO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato del GO è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- **FRONTINO SRL**, con il compito di capofila;
- **CASSANDRO SRL**, con il compito di *innovation broker*;
- **NUOVA AGRICOLTURA ORTOFRUTTICOLA SRL**, partner di progetto con il ruolo di impresa agricola impegnata nelle attività in campo;
- **CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA CIPOLLA BIANCA DI MARGHERITA IGP**, partner di progetto con il compito di supporto alle attività in campo ed attuatore del piano di divulgazione;
- **HORTA SRL**, partner di progetto con il compito di soggetto erogante servizio di consulenza tecnica per il DDS, consulenza ambientale e sulla salute umana;

Amministratore Delegato

Giuseppe Antonino

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Frontino', 'Cassandro', 'Nuova Agricoltura', 'Consorzio', and 'Horta'.



REGIONE
PUGLIA



- **DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE (DARE) SCRL**, partner di progetto con il compito di attuatore del piano di divulgazione;
- **GIANNINO ANTONIO**, partner di progetto con il ruolo di impresa agricola impegnata nelle attività in campo;
- **ARETE' SRL**, partner di progetto nel ruolo di soggetto erogante servizio di consulenza ambientale;
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA**, partner di progetto con il ruolo di ente di ricerca, impegnata nel supporto scientifico alla innovazione e valorizzazione e servizio di consulenza ambientale;
- **LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE (LEGA COOP PUGLIA)**, partner di progetto con il ruolo di attuatore del piano di divulgazione.

Il *Capofila* del GO è il referente del progetto per la Regione, il referente dei partner, componenti il partenariato, per le relazioni con la Regione, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il *Capofila* è supportato da:

- un *Responsabile tecnico scientifico*, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali;
- un *Innovation broker* che svolge il ruolo di
 - a) animatore e gestore delle relazioni all'interno del partenariato facendo in modo che le scelte, le azioni conseguenti e i risultati siano condivisi fra i partner e sia garantito il *feed back* da parte dei soggetti beneficiari dell'innovazione;
 - b) supporto gestionale o di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto;
 - c) supporto tecnico al RTS.

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL GO

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel Comitato di progetto che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento.



REGIONE
PUGLIA



raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

ART. 4 - VERIFICA DEI RISULTATI

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila e l'*innovation broker*, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner con particolare riferimento al RTS, organizzano verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc.. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall'intero GO.

ART. 5 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale.

La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.

Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

Già in fase Andano

1. sito/pagina web del GO con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GO, obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GO;
2. portali della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea del PEI;

*V. un. F. l. m.
Antonio Polli*

[Signature]

*Dele pane lita l'inghila
Campu l'atru
Libera Unione*

[Signature]
[Signature]

Michael Hettl



REGIONE
PUGLIA



detiene la paternità scientifica e industriale dei modelli in esso presenti, come pure di tutta la struttura informatica . grazie alle attività previste nel progetto, i modelli di malattia per peronospora, botrite e stemfiliosi e il modello fenologico saranno calibrati e validati per le specifiche caratteristiche della Cipolla Bianca di Margherita IGP e del suo territorio. La calibrazione dei suddetti modelli per la specificità della Cipolla Bianca di Margherita IGP e del suo areale di produzione sarà risultato congiunto del GO.

Nel caso di risultati congiunti del GO, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal capofila e dai partner. A tal fine, alla conclusione del progetto, il capofila provvederà tempestivamente a registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

Le modalità di affidamento verranno decise e definite mediante la definizione e sottoscrizione di un accordo di gestione congiunta del trovato da parte di tutti i partner, al termine del progetto.

Gli utili di attività risultanti da tali affidamenti e le eventuali spese di registrazione, saranno distribuiti tra tutti i partner in quota proporzionale al contributo alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito del progetto o, in, alternativa, equamente ripartiti tra tutti partner. Nel primo caso, ai fini del calcolo delle quote, fa fede il prospetto finale delle spese di progetto riconosciute al GO e ai singoli partner. I partner non beneficiari potranno concorrere agli utili e alle spese di registrazione relativi ai diritti di proprietà intellettuale per una quota pari al 1%.

ART. 8 - COMITATO DI PROGETTO

Giulio Andano

Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GO.

Sulla base dell'ordine del giorno e degli argomenti in discussione i partner possono far intervenire alle riunioni del Comitato un maggior numero di rappresentanti.

Si riunisce su iniziativa del capofila o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in teleconferenza o videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre partner con comunicazione scritta inviata al capofila e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo

Alessandro...
Carlo...
Luca...
Michela...
Paolo...
Roberto...
Liberal...



REGIONE
PUGLIA



un altro partner. È comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l'anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- a) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del GO, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- b) per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il rappresentante legale/capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

ART. 9 - NORMA DI ATTUAZIONE

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del GO, con la stipula dell'accordo di cooperazione del GO. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati. ¹² Rodio "DDS" e Jera "DSS".



*Olivero...
Lanciano...*

Gravina Antonio

Luca Belli

Giuliana Benvenuto

Paolo Murolo

Anna Muzza

V. F. ...

Carlo ...

Michelletti

